



ISTRUTTORE DIRETTIVO DEI SERVIZI EDUCATIVI Q5

1 - Secondo quanto prevede l'art. 3 del Regolamento organi collegiali per l'istituzione della partecipazione nei servizi educativi all'infanzia 0/6 comunali del Comune di Milano, chi delibera il Progetto Educativo e il Piano dell'Offerta Formativa?

- Il Collegio degli Educatori annualmente.
- Il Collegio degli Educatori ogni due anni.
- Congiuntamente il Consiglio di Unità Educativa e il Collegio degli Educatori annualmente.

2 - Indicare quali/quale tra i seguenti sono "Principi generali" di cui all'art. 3 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici. 1) Il dipendente evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione. 2) Il dipendente osserva la Costituzione, servendo la Nazione e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

- Tutti.
- Solo il numero 1).
- Solo il numero 2).

3 - Ai fini delle disposizioni di cui all'All. IV del d.lgs. n. 81/2008, il luogo nel quale le persone sono da considerarsi al sicuro dagli effetti determinati dall'incendio o altre situazioni di emergenza è denominato:

- Luogo sicuro.
- Uscita di emergenza.
- Via di emergenza.

4 - Dispone l'art. 25 del CCNL del comparto funzioni locali che il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova. Il periodo di prova è sospeso in caso di malattie per gravi patologie?

- Sì.
- No, in tale ipotesi il periodo non è sospeso.

No, il periodo di prova non può mai essere sospeso.

5 - Le scuole possono trattare categorie particolari di dati personali quali i dati relativi alla salute per l'adozione di specifiche misure di sostegno o strumenti di ausilio per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento o con bisogni educativi speciali?

Le scuole possono trattare i dati personali degli studenti, anche relativi a categorie particolari, funzionali all'attività didattica e formativa, per il perseguimento di specifiche finalità istituzionali quando espressamente previsto dalla normativa di settore.

No, è tassativamente vietato.

Sì, senza alcuna limitazione.

6 - Per Maria Montessori perché sia didatticamente valido il materiale di sviluppo deve possedere alcune caratteristiche principali. Il materiale:

Oltre ad essere bello esteticamente, deve poter essere usato in vari modi, manipolato a piacimento per impegnare per un periodo di tempo più lungo il bambino.

Non deve essere programmato dagli educatori, in modo tale da portare alla luce manifestazioni emotive e del pensiero fantastico nel bambino.

Non deve essere limitato in quantità, in quanto il bambino ha bisogno di essere ancora più stimolato rispetto alle stimolazioni extra-scolastiche.

7 - L'educazione indiretta secondo Maria Montessori:

Si realizza attraverso l'ambiente.

È impartita dagli adulti attraverso proposte ludiche e creative.

Prevede percorsi didattici direttamente collegati a una disciplina.

8 - Negli anni '70 lo psicologo Jerome Bruner introdusse la nozione di:

Scaffolding.

Fading.

Tutoring.

9 - John Dewey è considerato il padre del seguente metodo educativo:

Attivismo pedagogico.

Interazionismo pedagogico.

Maturazionismo pedagogico.

10 - **Secondo Piaget l'intelligenza sensomotoria si sviluppa attraverso sei sottostadi. Il quinto stadio è quello:**

Delle reazioni circolari terziarie e la scoperta di mezzi nuovi mediante sperimentazione attiva.

Dell'invenzione di mezzi nuovi attraverso combinazioni mentali.

Della coordinazione degli schemi secondari e la loro applicazione alle situazioni nuove.

11 - **Secondo Jean Piaget, l'"intelligenza rappresentativa" si articola in tre fasi: quali?**

Del pensiero intuitivo, del pensiero operativo concreto, del pensiero formale astratto.

Del pensiero deduttivo, del pensiero operativo, del pensiero formale.

Della deduzione, della concretizzazione, dell'astrazione.

12 - **Nell'ambito delle teorie dello sviluppo, per Vygotskij:**

Il linguaggio riorganizza e controlla il comportamento dei bambini.

Il comportamento riorganizza e controlla lo sviluppo cognitivo.

Il linguaggio non è utilizzato come strumento sociale.

13 - **Secondo Bruner i Format sono:**

Schemi interattivi e modelli di azione in base ai quali si svolgono le azioni abituali tra genitore e bambino fin dai primi giorni di vita.

Schemi di azione/automatismi in base ai quali si strutturano le abilità motorie per meglio affrontare performance più complesse.

Schemi di azione appresi fin dai primi mesi di vita in base ai quali si affinano abilità fini e grosso motorie in modo graduale.

14 - **Nei primi 41 articoli della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia sono elencati i diritti riconosciuti a ogni bambino, senza alcuna distinzione. Tra questi, quattro vengono identificati come principi fondamentali: il diritto alla non discriminazione, il rispetto del superiore interesse del bambino, il diritto alla vita, alla sopravvivenza e a un corretto sviluppo e il diritto all'ascolto. Quale diritto è sancito all'art. 3?**

Il rispetto del superiore interesse del bambino.

Il diritto alla vita, alla sopravvivenza e a un corretto sviluppo.

Il diritto all'ascolto.

15 - Secondo la Carta dei Servizi educativi all'infanzia del Comune di Milano, quali spazi sono i luoghi principali di appartenenza, degli affetti, delle relazioni, rappresentando i luoghi privilegiati di incontri, di scambi, di relazione con gli altri bambini e gli educatori?

- Le sezioni.
- Il salone e il laboratorio.
- Il salone e il giardino.

16 - 1) Diritto alla libertà di pensiero, coscienza e religione. 2) Diritto all'errore e alla ricerca di nuove soluzioni per acquisire la consapevolezza delle proprie capacità. Quali dei citati diritti sono assunti quali fili conduttori delle "Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0/6" del Comune di Milano?

- Entrambi quelli citati.
- Nessuno di quelli citati.
- Solo il diritto citato al punto 1).

17 - In ogni servizio educativo collaborano, in stretta sinergia, figure professionali con ruoli e competenze differenti e obiettivi specifici. Secondo le "Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0/6" del Comune di Milano gli educatori:

- Lavorano a stretto contatto con i bambini.
- Svolgono anche funzioni di segreteria e contatto con gli uffici centrali del settore educazione.
- Sono responsabili anche della sorveglianza, dell'igiene e della cura degli ambienti.

18 - Quali servizi educativi per l'infanzia accolgono bambine e bambini dai primi mesi di vita insieme a un adulto accompagnatore (art. 2, d.lgs. n. 65/2017)?

- Centri per bambini e famiglie.
- Spazi gioco.
- Sezioni primavera.

19 - Secondo quanto affermato nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" la progettazione o la ri-progettazione degli spazi deve tenere conto di alcuni criteri guida da contestualizzare nelle diverse strutture. Quali dei seguenti è un criterio guida?

- Sicurezza e accessibilità.
- Inalterabilità.
- Indifferenziazione funzionale.

20 - Con riferimento alla documentazione, nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato “zerosei”, si afferma che (si individui l’affermazione errata):

La documentazione non è parte dell’esperienza educativa di bambini e adulti nel percorso zerosei, ne è piuttosto memoria.

I documenti raccolti, nella loro analisi e discussione collegiale, diventano materiali per l’aggiornamento degli insegnanti e la progettazione della didattica, strumenti di lavoro con i bambini e oggetto dello scambio comunicativo con i genitori.

Per i bambini la rielaborazione/documentazione delle proprie esperienze è una potente forma di apprendimento che permette di rendere visibili e comunicabili le proprie conquiste conoscitive.

21 - Con riferimento all’evoluzione dell’idea di disabilità, nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato “zerosei”, si conferma l’approccio inclusivo e si afferma che una didattica inclusiva ha lo scopo di:

Fare in modo che tutti siano parte del percorso di apprendimento del gruppo classe e tutti raggiungano il massimo del successo formativo.

Favorire l’adattamento di tutti al percorso di apprendimento predisposto per il gruppo classe.

Far raggiungere a tutti obiettivi di apprendimento standardizzati.

22 - Nel Documento “Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia” si afferma che la progettazione:

Richiede un equilibrio delicato e sempre in movimento tra il pensiero, le traiettorie, gli obiettivi, le attese che ha in mente l’adulto e le traiettorie, gli obiettivi, le attese, le ricerche dei bambini.

Richiede che siano chiaramente esplicitate e tassativamente rispettate le traiettorie, gli obiettivi, le attese che ha in mente l’educatore in relazione alle tappe di sviluppo infantile.

Richiede che siano chiaramente esplicitate le traiettorie, gli obiettivi, le attese che ha in mente l’educatore in relazione a quanto indicato dalla famiglia.

23 - Nel Documento “Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia”, una strategia utile per garantire la dimensione soggettiva del tempo e la sua conciliazione con il tempo organizzato e oggettivo è quella di desincronizzare:

Cioè evitare che tutti facciano le stesse cose nello stesso tempo.

Cioè mantenere una scansione temporale precisa e ripetuta delle singole attività ma diversa per ogni bambino.

Cioè fare in modo che tutti facciano le stesse cose nello stesso tempo.

24 - Nel Documento “Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia”, non si sostiene che l’ambientamento, visto dal punto di vista dei genitori richiede:

La chiara e ferma comunicazione iniziale delle regole di funzionamento del servizio.

Un'informazione e una conoscenza diretta del contesto e una costante disponibilità all'ascolto da parte degli educatori.

Una disponibilità alla comunicazione per creare un saldo rapporto di fiducia.

25 - **A norma del disposto di cui all'art. 2 del decreto interministeriale n. 182 del 29/12/2020, il PEI:**

È redatto a partire dalla scuola dell'infanzia.

È aggiornato solo a partire dalla scuola secondaria di primo grado.

È elaborato dall'unità multidisciplinare di valutazione ed è approvato dal GLO.

26 - **Secondo quanto prevedono le Linee Guida del decreto interministeriale n. 182 del 29/12/2020 quali sono le informazioni che devono essere incluse nella Sezione 1 del PEI?**

Quadro informativo (a cura di chi esercita la responsabilità genitoriale).

Interventi sul percorso curricolare.

Interventi sull'alunno: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità.

27 - **_____ you go to the cinema with your mum last weekend?**

Did.

Do.

Does.

28 - **Choose the correct option: ___ is a good boy.**

He.

You.

We.

29 - **A quanto corrisponde esattamente un Megabyte?**

1.048.576 Byte.

1.073.741.824 KB.

1.000.000 KB.

30 - **Quale lettera dell'alfabeto viene generalmente utilizzata dal sistema operativo Windows per indicare**

l'unità disco principale?

C.

A.

HDD.